



Fondazione
Caript

Socialmente



2024



BANDO n. 5/2024

Socialmente

Bando per la coesione sociale e culturale

1. Premessa

Coesione è il principale obiettivo che Fondazione Caript intende perseguire grazie al presente bando: da un punto di vista sociale stimolando percorsi che consentano di migliorare la qualità della vita delle persone in stato di difficoltà e a rischio emarginazione mediante l'erogazione di livelli adeguati di assistenza; a livello territoriale si declina nel rafforzamento del senso di comunità delle aree più periferiche della nostra provincia e a maggior rischio di fragilità.

2. Risorse a disposizione

Le risorse messe a disposizione nel presente bando ammontano a complessivi € 200.000.

3. Soggetti ammessi a presentare domanda

Possono presentare domanda di contributo gli **enti del Terzo Settore** di cui all'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale precedentemente iscritte nei rispettivi registri, le **organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)** e **gli enti ecclesiastici e religiosi** aventi sede legale o operanti nel territorio della provincia di Pistoia. **Ciascun soggetto ammesso può presentare una sola domanda di contributo.**

Non possono presentare domande di contributo:

- a) *le persone fisiche;*
- b) *gli enti pubblici e gli istituti scolastici;*
- c) *le imprese e le società commerciali, o enti con fini di lucro;*
- d) *le organizzazioni sindacali, di categoria e di patronato, nonché partiti e movimenti politici;*
- e) *società e associazioni sportive di natura professionale o dilettantistica eccetto le associazioni aventi finalità meramente ricreative;*
- f) *gli enti e gli organismi i cui statuti non prevedono il divieto di distribuzione di utili sotto qualsiasi forma, e non stabiliscono, in caso di cessazione o liquidazione, la destinazione del patrimonio a pubblica utilità o a enti o organizzazioni senza fini di lucro;*
- g) *gli enti e le organizzazioni non dotate di statuto e di organo deliberante;*
- h) *gli enti e le organizzazioni che perseguono finalità incompatibili con quelle della Fondazione;*
- i) *i soggetti non operanti nel territorio della provincia di Pistoia;*
- j) **gli enti e le associazioni che hanno presentato progetti nel percorso promosso da Fondazione delle Comunità Pistoiesi. Tali enti e associazioni possono tuttavia presentare progetti con beneficiari diversi rispetto a quelli individuati nel progetto con Fondazione delle Comunità Pistoiesi.**

4. Partnership

È ammessa la presenza di soggetti partner in grado di creare una collaborazione con il soggetto richiedente allo scopo di favorire nuove forme di mutualità. I soggetti sostenitori previsti, di natura pubblica o privata, contribuiscono alla realizzazione del progetto mediante risorse materiali o economiche a titolo di cofinanziamento o attraverso la partecipazione diretta. In nessun caso potranno essere destinatari del contributo della Fondazione.



5. Progetti

I progetti devono avere una **ricaduta nel territorio della provincia di Pistoia** e possono riguardare le seguenti tematiche: **contrasto alla povertà; contrasto o prevenzione di situazioni di marginalità sociale di soggetti fragili o in forte disagio: anziani, disabili, vittime di violenza, stranieri, ex detenuti ecc.; promozione dell'uguaglianza di genere di donne straniere e in situazione di vulnerabilità sociale; promozione di progetti che valorizzino lo scambio nelle relazioni intergenerazionali.** I contributi assegnati per le finalità suddette devono rientrare nell'attività non commerciale svolta dai soggetti richiedenti.

I progetti devono essere realizzati entro il **30 novembre 2025**. Eventuali richieste di proroga devono essere presentate dal soggetto proponente **prima** della scadenza del contributo fornendo adeguate motivazioni circa il ritardo nell'esecuzione del progetto. La Fondazione valuta l'eventuale concessione della proroga sulla base delle motivazioni fornite.

Il costo totale del progetto può comprendere: spese per le risorse umane e/o per l'acquisizione di beni materiali o immateriali. I costi ammissibili in ordine alle risorse umane possono riguardare:

a) *professionisti esterni incaricati per lo svolgimento del progetto;*

b) *personale dipendente:*

- 1. appositamente assunto per il progetto dal soggetto richiedente mediante contratti lavorativi del settore di riferimento,*
- 2. già in forza nell'organico del soggetto richiedente, per il quale esiste uno specifico incarico da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente all'attuazione del progetto presentato.*

Per entrambe le tipologie devono essere indicati il costo orario e le ore complessivamente previste per il progetto; verrà richiesto in sede di rendicontazione il dettaglio delle ore effettivamente realizzate (art.7); il costo del personale dipendente non può superare il 25% del costo totale di progetto.

c) *costo delle prestazioni rese dal legale rappresentante e/o da altri membri degli organi del soggetto richiedente nella misura massima del 15% del costo complessivo del progetto.*

Non sono ammesse rendicontazioni di:

- acquisti e interventi su beni immobili;*
- costo delle prestazioni fornite sul progetto da parte del legale rappresentante e/o da altri componenti degli organi del soggetto richiedente per un importo superiore al 15% del costo complessivo del progetto;*
- costo del personale dipendente non riferibile al progetto e valorizzazione del volontariato;*
- spese riferite a beni o servizi messi a disposizione dal soggetto proponente a titolo gratuito;*
- spese di gestione ordinaria non direttamente riferibili al progetto.*

6. Criteri di valutazione

La valutazione delle domande pervenute è effettuata da una Commissione appositamente costituita con delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, sulla base dei sottoindicati criteri di valutazione in ordine di importanza:

- a) qualità innovativa del progetto, coerenza rispetto al bisogno che si intende soddisfare, impatto atteso dal progetto sul territorio di riferimento e attività che si intendono porre in essere per la sua realizzazione;*
- b) ricaduta del progetto su aree marginali del territorio di riferimento della Fondazione;*
- c) creazione di una rete di soggetti attuatori mediante una progettazione condivisa del progetto o una semplice aggregazione/collaborazione tra due o più enti;*
- d) esperienza del soggetto richiedente e capacità di realizzare il progetto;*
- e) sostenibilità del progetto nel tempo da parte del soggetto richiedente;*
- f) livello di cofinanziamento da parte del soggetto proponente o di terzi;*
- g) qualità di presentazione del progetto, chiarezza espositiva e completezza della documentazione fornita.*



In linea generale, salvo motivate eccezioni, non sono concessi contributi a fronte di:

- a) progetti/iniziativa già finanziati o già in corso di attuazione, aventi gli stessi beneficiari o richieste dirette al finanziamento dell'attività ordinaria del soggetto proponente;
- b) progetti presentati alla Fondazione delle Comunità Pistoiesi per il raggiungimento degli obiettivi strategici richiamati in premessa a eccezione di progettualità con finalità e beneficiari diversi rispetto a quelli inseriti nel percorso promosso dalla FdC;
- c) progetti sostenuti da altre Fondazioni di origine bancaria, salvo preventivi accordi di collaborazione.

La Commissione di valutazione esamina i progetti alla luce dei criteri e delle condizioni sopra esposti e presenta la propria proposta al Consiglio di amministrazione della Fondazione, il quale delibera in merito ai progetti da ammettere a contributo. Le decisioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla assegnazione dei contributi sono insindacabili.

7. Contributo e modalità di erogazione

Salvo motivate eccezioni, il contributo massimo richiedibile alla Fondazione non può superare il 50% del costo complessivo del progetto.

L'erogazione del contributo avviene a condizione che:

- a) venga realizzato l'intero progetto/iniziativa per l'importo preventivato come da budget di spesa presentato in sede di domanda di contributo, comprensivo anche della parte di cofinanziamento;
- b) siano consentite visite, sopralluoghi e controlli da parte della Fondazione anche tramite suoi incaricati;
- c) sia attuato il programma di comunicazione pubblica del contributo concesso, da concordare con la Fondazione;
- d) venga compilato il questionario di monitoraggio di fine progetto disponibile sulla piattaforma on line della Fondazione;
- e) sia presentato ogni altro documento richiesto dalla Fondazione per la migliore valutazione del progetto finanziato.

L'accettazione del contributo concesso implica automaticamente l'assunzione degli obblighi sopra elencati.

L'erogazione del contributo concesso è altresì subordinata alla presentazione dei documenti sottoindicati utilizzando l'apposita procedura online disponibile sul sito internet della Fondazione, che il beneficiario, contestualmente alla dichiarazione di accettazione si obbliga a produrre:

- a) **rendiconto finale e documentazione di spesa (elenco e copia di fatture e/o ricevute fiscali) intestate al richiedente/beneficiario del contributo per l'ammontare complessivo corrispondente al costo totale dell'iniziativa dichiarato nel preventivo di spesa; non saranno presi in considerazione documenti fiscali che non riportino la partita Iva e il codice fiscale o mere elencazioni o autodichiarazioni delle spese sostenute. **Non saranno utilizzabili i documenti di spesa emessi con data antecedente il 30 giugno 2024;****
- b) **attestazione della realizzazione completa e conforme al progetto presentato; nel caso di costi consuntivi documentati in misura inferiore al totale dei preventivi di spesa presentati, i contributi verranno proporzionalmente ridotti;**
- c) **relazione finale che illustri in maniera esauriente e dettagliata il progetto realizzato e i risultati conseguiti, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata della documentazione fotografica di quanto realizzato.**

Qualora il progetto debba essere modificato il soggetto richiedente è tenuto a informare preventivamente la Fondazione al fine di ottenere la necessaria approvazione, tenendo conto di quanto previsto all'art. 7 del presente bando. La richiesta di rimodulazione potrà essere presentata seguendo l'apposita procedura online disponibile sul sito della Fondazione nella sezione "Bandi e modulistica". Per ogni singola voce di spesa prevista nel budget iniziale è comunque ammesso uno **scostamento massimo del 15%** rispetto a quanto preventivato e che non necessita di preventiva autorizzazione da parte della Fondazione. In caso di mancata preventiva richiesta, verranno escluse dalla rendicontazione le voci di spesa relative alle modifiche apportate al progetto.

Nel caso di progetti complessi o per comprovate necessità, è ammessa l'erogazione del contributo sulla base di massimo due stati di avanzamento, previa relazione sull'attività svolta e idonea rendicontazione delle spese sostenute.



Si precisa, infine, che il contributo non può essere erogato nei casi in cui:

- a) *l'iniziativa ammessa al contributo non sia stata realizzata entro il **30 novembre 2025**, salvo diverso termine espressamente indicato nella comunicazione di concessione o salvo proroghe da richiedere tempestivamente alla Fondazione e debitamente autorizzate dalla stessa;*
- b) *non venga presentata, in tutto o in parte, entro 12 mesi dall'ultimazione del progetto, la documentazione richiesta. Decorso tale termine, in mancanza di domanda e di concessione di proroga, l'impegno della Fondazione decadrà automaticamente senza obbligo di ulteriori comunicazioni;*
- a) **sia stato sostanzialmente modificato il progetto ammesso al contributo senza il preventivo assenso della Fondazione;**
- b) *non sia stato rispettato il programma di comunicazione pubblica previsto.*

La Fondazione si riserva inoltre di sospendere o revocare in qualsiasi momento il contributo deliberato, nel caso in cui le condizioni di cui al presente articolo non vengano rispettate.

Si fa in ogni caso rinvio al "Regolamento per gli interventi istituzionali" in vigore dal 13 luglio 2015 consultabile sul sito della Fondazione.

8. Termini, modalità di richiesta del contributo e documentazione da produrre

Le domande devono essere presentate seguendo l'apposita procedura online disponibile sul sito della Fondazione (www.fondazionecripi.it), nell'apposita sezione Bandi – **Bando n. 5/2024 Socialmente**. Bando per la coesione sociale e culturale. **Il termine per l'inserimento delle domande scadrà alle ore 12:00 del 14 maggio 2024. La domanda risulta correttamente inviata quando si trova in stato CHIUSA.**

Non saranno prese in considerazione le domande inviate in modo difforme da quanto sopra stabilito.

Le domande devono essere corredate dai seguenti documenti:

- *preventivi di spesa del progetto, con dettagliata indicazione delle singole categorie di spesa;*
- *dichiarazione di realizzazione del progetto mediante coprogettazione o accordo di collaborazione (facoltativo).*

9. Esiti del bando

Gli esiti del bando sono pubblicati sul sito www.fondazionecripi.it entro il **30 giugno 2024**. È altresì previsto l'invio di apposita comunicazione a tutti i partecipanti mediante la piattaforma online.

10. Monitoraggio

In sede di candidatura del progetto e a conclusione del progetto finanziato, la Fondazione si riserva di sottoporre al soggetto beneficiario del contributo appositi questionari o altri strumenti per il monitoraggio e la valutazione d'impatto del progetto.

11. Informazioni

L'Ufficio Erogazioni e Progetti della Fondazione è contattabile telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 al seguente recapito: 0573/974221 o via mail all'indirizzo interventi@fondazionecripi.it.

Si precisa che gli Uffici non forniscono valutazioni preventive sull'ammissibilità delle domande o sull'esito della selezione.



12. Codice etico

La Fondazione ha implementato un Modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. IL soggetto che richiede un contributo è tenuto a prendere conoscenza del Codice Etico della Fondazione Caript pubblicato sul sito www.fondazionecaripr.it e a impegnarsi a non porre in essere, nell'esecuzione del progetto oggetto della domanda, comportamenti contrastanti con le sue previsioni. L'inosservanza di tale impegno o la commissione di un reato previsto dallo stesso Decreto da parte del richiedente sarà fonte di responsabilità contrattuale e, pertanto, la Fondazione Caript sarà legittimata a interrompere ogni erogazione e rapporto.

Pistoia, 15 Marzo 2024



INFORMATIVA EX ART. 13 GDPR

Gentile Signore/a,

ai sensi degli art. 13 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("GDPR") La informiamo di quanto segue:

Finalità del trattamento e base giuridica. La Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia (di seguito Fondazione) tratterà i Suoi dati personali e anche particolari ex art. 9 GDPR che la riguardano esclusivamente per perseguimento di scopi determinati e legittimi individuati dalla legge e istituzionali come determinati dallo Statuto della Fondazione e in particolare:

- a. Per dare corso alla richiesta di partecipazione a bandi, corsi, iniziative e richieste di contributi di cui l'interessato è parte (base giuridica art. 6 lettera b);
- b. Per adempiere agli obblighi di legge a cui è soggetta la Fondazione (base giuridica art. 6 lettera c);
- c. Per l'invio (tramite posta, indirizzo e-mail o numero di cellulare o altri mezzi informatici) di comunicazioni legate all'attività e a iniziative della Fondazione (base giuridica art. 6 lettera a);
- d. In relazione alle immagini o video che La rappresentino per la pubblicazione sul sito istituzionale, sui social, su newsletter o su materiale di promozione delle attività istituzionali della Fondazione (base giuridica art. 6 lettera a);
- e. Per fini statistici e per la tenuta della banca dati erogativa della Fondazione (base giuridica art. 6 lett. a).

Modalità e principi del trattamento. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del GDPR e del D.Lgs. n. 196/03 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), delle prescrizioni del Garante (Aut. Gen. 3/2016) nonché dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, adeguatezza e pertinenza, con modalità cartacee e informatiche, per opera di persone autorizzate dalla Fondazione e con l'adozione di misure adeguate di protezione, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati. Non verrà svolto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa la profilazione.

Necessità del conferimento. Il conferimento dei dati è necessario in quanto strettamente legato alle attività istituzionali della Fondazione e al perseguimento degli scopi legittimi individuati dalla legge e dallo Statuto e alla gestione del contratto o rapporto e/o alla richiesta da Lei effettuata di partecipazione al bando/evento o richiesta di contributo e alla tenuta della banca dati erogativa. Il mancato conferimento dei dati personali può comportare l'impossibilità di dare corso alle richieste rivolte alla Fondazione.

Comunicazione dei dati. I dati potranno essere comunicati ai soggetti deputati allo svolgimento dei servizi e attività richieste e alle attività a cui la Fondazione è tenuta in base a obbligo di legge (commercialista, assicuratore, sistemista, ecc.). Ove necessario o opportuno, i soggetti cui vengono trasmessi i dati per lo svolgimento di attività per conto della Fondazione saranno nominati Responsabili (esterni) del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR.

Periodo di conservazione dei dati. Il trattamento avrà una durata non superiore a quella necessaria alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti (svolgimento del servizio o esecuzione della richiesta), fatti salvi gli obblighi legali contabili o fiscali e per la sussistenza di esigenze di tutela legale della Fondazione e di tenuta della banca dati erogativa e per finalità statistiche con esclusione di comunicazioni a terzi e in ogni caso applicando i principi di proporzionalità e minimizzazione oltre che adeguate misure di sicurezza ex art. 32 GDPR.

Diritti dell'interessato. Nella qualità di interessato, Le sono garantiti tutti i diritti specificati all'art. 15 - 20 GDPR, tra cui il diritto all'accesso, rettifica e cancellazione dei dati, il diritto di limitazione e opposizione al trattamento, il diritto di revocare il consenso al trattamento (senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso acquisito prima della revoca), nonché il di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali qualora si ritenga che il trattamento violi il GDPR o la normativa italiana. I suddetti diritti possono essere esercitati mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo lettera raccomandata presso la sede legale della Fondazione in via de' Rossi 26 a Pistoia oppure a mezzo e-mail all'indirizzo info@fondazionecassapistoia.it.

Titolare del trattamento. Il titolare del trattamento è la FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA con sede in PISTOIA via de' Rossi 26 tel. 0573 97421.